

Bordano & interneppo OGGI

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI BORDANO N. 2 - ANNO XII - dicembre 2018
autorizzazione del tribunale di Tolmezzo n° 172 del 03.09.2007



IL SINDACO

Venerdì 23 e sabato 24 novembre si sono tenuti a Tolmezzo gli incontri sugli “Stati Generali della Montagna”, due giorni di confronto con la Regione Friuli Venezia Giulia e i rappresentanti dei territori montani per capire dai diretti interessati le maggiori problematiche che investono il nostro ambito.

Iniziativa condivisibile per un necessario rilancio della montagna.

A queste riunioni abbiamo partecipato portando il nostro contributo, evidenziando le necessità non più procrastinabili di intervento per un'indispensabile sviluppo e competitività delle aree montane, problematiche che poi abbiamo avuto conferma essere comuni a tutte le altre realtà.

Tra le più significative è emersa la carenza delle strutture comunali nel garantire la necessaria efficienza non solo per la mancanza di personale ma anche in virtù delle continue evoluzioni normative che rendono complicato stare al passo con i tempi.

È stata rimarcata la necessità di maggiore in-

cisività per gli interventi di manutenzione dei corsi d'acqua, prevenzione del dissesto idrogeologico, e per lo sviluppo territoriale nel suo complesso

Certo è che in tutto ciò deve essere riconosciuta l'importanza dei comuni di piccole dimensioni nel continuare ad operare come diretti interlocutori delle esigenze della popolazione garantendo nel contempo l'efficienza di tutti i servizi al fine di evitare l'annoso problema dello spopolamento.

Dopo le varie proposte che negli anni precedenti si sono via via succedute, auspichiamo che l'attuale Giunta Regionale faccia proprie le istanze emerse nell'incontro, apportando quelle modifiche legislative e quei programmi di intervento da tutti noi invocati per un effettivo rilancio della montagna.

Con la speranza che il prossimo anno possa veramente rappresentare l'anno di svolta, colgo l'occasione per augurare a tutti un

Felice Natale e un sereno 2019

INCONTRO IN REGIONE FVG CON L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE ED ENERGIA

L'amministrazione comunale di Bordano in data 05 ottobre 2018 ha incontrato l'Assessore Fabio Scoccimarro.

La nostra richiesta di incontrare l'assessore verteva sulle problematiche da diversi anni oggetto di segnalazione circa la pericolosità del fiume Tagliamento. Già dal 2015 veniva segnalato agli uffici della Regione, trasmettendo dettagliata documentazione anche fotografica, il rischio di dissesto idrogeologico della sponda destra del fiume Tagliamento in comune di Bordano, evidenziando la preoccupante erosione nella zona del campo sportivo, nell'area di atterraggio della pratica del volo libero e dei Laghetti. Si segnalava inoltre un preoccupante abbassamento dell'alveo del fiume in prossimità della località denominata Ro-

sta con erosione e crollo parziale di massi a protezione dell'argine.

Nel corso dell'incontro, riconsegnando la documentazione a suo tempo prodotta e fornendone ulteriore di data recente, abbiamo ribadito la nostra preoccupazione sollecitando la programmazione di interventi urgenti a salvaguardia del nostro territorio.

L'Assessore, nel comprendere le problematiche che abbiamo esposto, ci ha assicurato che la documentazione sarebbe stata valutata dalla sua direzione.

Il 14 novembre si è tenuto un tavolo tecnico dove è stato presentato lo studio relativo al modello idraulico del Tagliamento, cui era presente lo stesso Scoccimarro che ci ha assicurato che l'intervento da noi richiesto verrà inserito nella prossima programmazione.



VISITA DELL'ASSESSORE REGIONALE BARBARA ZILLI

Il 24 agosto 2018 ha fatto visita al nostro Comune l'Assessore Regionale alle Finanze e Patrimonio avv. Barbara Zilli. Incontro di carattere conoscitivo, nello spirito di collaborazione tra amministrazione Comunale e Regione, per fare il punto sulle esigenze del nostro territorio. Dopo aver illustrato la programmazione di questa Amministrazione, chiesto di rifinanziare la legge così detta "Montagna"; illustrato la difficoltà che quotidianamente dobbiamo affrontare per garantire l'efficienza dei servizi alla nostra popolazione, chiesto un intervento legislativo al fine di superare i vincoli di bilancio dovuti al patto di stabilità ed inoltre soffermati a parlare delle riforme che la Regione intende affrontare per il nostro territorio, abbiamo avuto il piacere di constatare la sensibilità nel recepire le nostre istanze con l'impegno da parte sua ad un autorevole interessamento in sede regionale.



RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO DI BORDANO CAPOLUOGO

Ralfi Picco

Premessa

I lavori di riqualificazione del centro urbano riguardano il rifacimento della pavimentazione all'interno delle aree pedonali comprendenti lo spazio



antistante al Municipio ed i marciapiedi lungo via Roma, nonché il potenziamento della rete di raccolta acque meteoriche superficiali nel tratto di carreggiata in trattazione.

L'intervento verte principalmente sulle aree pedonali lungo via Roma, dal Municipio fino all'incrocio con via Volterra.

Lo spazio antistante alla sede Comunale, si presenta particolarmente degradato a causa dei cedimenti e delle sconnessioni del piano di calpestio dovute anche al sollevamento di alcune porzioni per effetto della spinta delle radici degli alberi ornamentali presenti.

Analoga condizione di degrado la troviamo anche nei marciapiedi in cui lo stato di conservazione della pavimentazione in palladiana non risulta buono, in quanto in più punti le lastre sono in fase di distacco dal sottofondo e alcuni tratti di cordonata presentano vistosi cedimenti.

Ultimo aspetto di rilievo è quello relativo all'impianto di raccolta delle acque meteoriche. Attualmente le acque piovane di scorrimento superficiale sono captate da alcuni pozzetti posti ai lati della carreggiata e da alcune bocche di lupo presenti in corrispondenza della cordonata del ciglio stradale. L'interasse tra tali manufatti risulta eccessivo e ne consegue che durante le fasi di precipitazioni intense, l'intera sede stradale è invasa da cospicue quantità d'acqua.

Impostazioni e scelte progettuali

L'obiettivo dell'intervento è riqualificare le aree, renderle meglio fruibili, nonché di conferire un aspetto di consono decoro urbano visti anche la centralità e l'ubicazione dei luoghi (via principale del paese, sulla quale si affacciano sede municipale e chiesa).

Area pedonale presso Municipio

Si prevedono la demolizione e il rifacimento di tutte le pavimentazioni in cubetti di porfido. Attraverso una accurata operazione di rimozione degli elementi esistenti al fine del recupero dei materiali stessi ed il loro riposizionamento in opera.

In corrispondenza delle piante arboree si procederà alla formazione di aiuole mediante una loro perimetrazione.

La nuova pavimentazione verrà realizzata con i cubetti di porfido provenienti dalle demolizioni, mentre il marciapiede a ridosso della carreggiata si prevede in cubetti di granito, delimitato da cordonata in pietra piacentina lato strada.

La scelta di optare per l'utilizzo del granito nella formazione dei nuovi marciapiedi deriva dalla necessità di uniformarsi al recente intervento realizzato di via Volterra ove sia la pavimentazione pedonale che quella carrabile presentano tale materiale.

Marciapiedi lungo via Roma

L'intervento riguarda il tratto di via Roma con partenza dalla sede municipale fino all'incrocio con via Volterra.

La nuova pavimentazione è prevista in cubetti di granito aventi ottima resistenza ai sali da disgelo e all'azione disgregante dei vari cicli di gelo-disgelo.

Le cordonate esistenti saranno oggetto di recupero e riutilizzo previa selezione e sostituzione degli elementi deteriorati.



Operazione di riqualificazione verrà posta in corrispondenza degli accessi carrai e pedonali esistenti dove rampe di raccordo andranno in sostituzione dei gradini precedenti, permettendo di migliorare la percorribilità degli stessi.

Adeguamento acque meteoriche

Per l'insufficienza di funzionalità dell'impianto di captazione delle acque di scorrimento superficiale dovuto all'eccessivo interasse tra i singoli punti di presa, nonché la presenza di bocche di lupo non funzionali, verrà aumentato il numero di pozzetti caditoia e la sostituzione delle bocche di lupo esistenti.

Cronoprogramma dei lavori e futuri obbiettivi

I lavori di riqualificazione descritti avranno inizio verso la fine dell'inverno con prosecuzione e probabile completamento verso la primavera del prossimo anno.

Fra gli impegni dell'amministrazione c'è quello di estendere i finanziamenti e le risorse economiche per proseguire tali interventi di riqualificazione in modo progressivo su tutto il territorio abitato di Bordano e Interneppo andando ad individuare una priorità alle aree più bisognose.



.....

POTATURA VEGETAZIONE AREE DI PERTINENZA DELLE ABITAZIONI

Il 1° agosto, il Sindaco invitava alcuni cittadini a provvedere, per il decoro e la sicurezza stradale, alla sfrondata della vegetazione che dalle proprietà private sporgeva sulla viabilità pubblica.

Il regolamento comunale di polizia urbana dispone, agli artt. 18 e 19 che più sotto riportiamo, i comportamenti da tenersi per la manutenzione delle piantagioni e siepi prospicienti la viabilità pubblica e per il decoro delle pertinenze delle abitazioni.

Art. 18 - Decoro delle pertinenze delle abitazioni - sfalcio dei prati e giardini

Nell'ambito del centro abitato è fatto obbligo ai proprietari, locatari o affittuari o altri soggetti aventi titolo o chi per legge li rappresenta, di mantenere l'area circostante le abitazioni o altri edifici in stato decoroso e di provvedere ad un frequente sfalcio di quelle a giardino, dei prati o incolte, ovvero in maniera tale da evitare il degrado ambientale e l'eventuale insorgere di problemi di carattere igienico sanitario.

Per ragioni di carattere sanitario e/o igienico ambientale, nel caso di inottemperanza e fatta salva l'applicazione della sanzione amministrativa prevista, la Polizia Municipale eleverà verbale di accertamento e conseguente ordine a provvedere.

Sanzione amministrativa pecuniaria da euro 50 a euro 150, previa diffida.

Art. 19 - Piantagioni e siepi

E' fatto obbligo ai proprietari confinanti con strade e vie pubbliche o ad uso pubblico di mantenere le siepi in modo che non oltrepassino il confine e possano restringere lo spazio visivo e di passaggio, pedonale e veicolare, sulla via.

Salvo quanto indicato dalle norme del Codice della Strada e dal Codice Civile è vietato piantare alberi o siepi lateralmente alle strade, a distanza inferiore a:

1) metri tre, misurati dal ciglio esterno del fosso o limite stradale, per gli alberi e per le siepi di altezza maggiore ad un metro;

2) metri uno, misurato come sopra, per le siepi, tenute ad una altezza non maggiore di un metro dal terreno.

Nel caso in cui i proprietari confinanti non provvedano ad un regolare mantenimento o regimentazione delle siepi, oltre alla sanzione pecuniaria prevista dal Codice della Strada o dal presente regolamento, la Polizia Municipale eleverà verbale di accertamento e conseguente ordine a provvedere.

Sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25 a euro 150, previa diffida.



CONSIGLIO COMUNALE 30 luglio 2018 ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbali seduta precedente del 12.06.2018.
2. Decreto legislativo n. 267/2000 art. 193 – Verifica equilibri di Bilancio 2018/2020.
3. Art. 170 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - Presentazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019-2020-2021.
4. Regolamento Comunale per l'alienazione dei beni immobili – Approvazione.

CONSIGLIO COMUNALE 11 dicembre 2018 ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbali seduta precedente del 30.07.2018.
2. Ratifica della deliberazione giuntale n. 57 del 09.08.2018 avente ad oggetto “Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2018/2020 per l'esercizio 2018”.
3. Ratifica della deliberazione giuntale n. 58 del 09.08.2018 avente ad oggetto “Variazione n. 3 al Bilancio di Previsione 2018/2020 per l'esercizio 2018”.
4. Ratifica della deliberazione giuntale n. 59 del 09.08.2018 avente ad oggetto “Variazione n. 4 al Bilancio di Previsione 2018/2020 per l'esercizio 2018”.
5. Ratifica della deliberazione giuntale n. 60 del 09.08.2018 avente ad oggetto “Variazione n. 5 al Bilancio di Previsione 2018/2020 per l'esercizio 2018”.
6. Ratifica della deliberazione giuntale n. 65 del 25.09.2018 avente ad oggetto “Variazione n. 6 al Bilancio di Previsione 2018/2020 per l'esercizio 2018”.
7. Ratifica della deliberazione giuntale n. 66 del 25.09.2018 avente ad oggetto “Variazione n. 7 al Bilancio di Previsione 2018/2020 per l'esercizio 2018”.
8. Ratifica della deliberazione giuntale n. 74 del 09.08.2018 avente ad oggetto “Variazione n. 8 al Bilancio di Previsione 2018/2020”.
9. Approvazione modifica ed integrazioni alla deliberazione di C.C. n. 12 del 18.04.2018 avente ad oggetto “Approvazione programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2018-2019 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.”.
10. Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 19 08.2016 n. 175 e s.m.i. - Rico- gnizione partecipazioni possedute al 31.12.2017.
11. UTI del Gemonese deliberazione n. 75 del 08.11.2018 concernente “Approvazione schema regolamento speciale concernente l'armamento e gli strumenti di autotutela degli appartenenti alla struttura di Polizia Locale” – Parere.
12. Approvazione schema convenzione per la fruizione di servizi di rete e l'utilizzo in comodato d'uso gratuito di apparati di rete di proprietà della Regione FVG presso le scuole di Bordano.



COMUNE DI BORDANO
Provincia di Udine

Medaglia d'oro al merito civile

COMUN DI BORDAN

Provincia di Udine

Medaie di aur al merit civil

CONFERIMENTO RIFIUTI ECOPIAZZOLA BORDANO

ORARI APERTURA:

SABATO dalle 8.45 alle ore 09.45

MERCOLEDÌ dalle ore 14.15 alle ore 15.15

GENNAIO 2019	Sabato 05, Mercoledì 09, Sabato 19 e Mercoledì 23
FEBBRAIO 2019	Sabato 2, Mercoledì 6, Sabato 16 e Mercoledì 20
MARZO 2019	Sabato 2, Mercoledì 6, Sabato 16, Mercoledì 20 e Mercoledì 27
APRILE 2019	Sabato 6, Mercoledì 10, Sabato 20 e Mercoledì 24
MAGGIO 2019	Sabato 4, Mercoledì 8, Sabato 18 e Mercoledì 22
GIUGNO 2019	Sabato 1, Mercoledì 5, Sabato 15, Mercoledì 19 e Mercoledì 26
LUGLIO 2019	Sabato 6, Mercoledì 10, Sabato 20 e Mercoledì 24
AGOSTO 2019	Sabato 3, Mercoledì 7, Sabato 17, Mercoledì 21 e Mercoledì 28
SETTEMBRE 2019	Sabato 7, Mercoledì 11, Sabato 21 e Mercoledì 25
OTTOBRE 2019	Sabato 5, Mercoledì 9, Sabato 19 e Mercoledì 23
NOVEMBRE 2019	Sabato 2, Mercoledì 6, Sabato 16, Mercoledì 20 e Mercoledì 27
DICEMBRE 2019	Sabato 7, Mercoledì 11 e Sabato 21

ANNO 2019



CONFERIMENTO RIFIUTI INTERNEPPO

PIAZZA CANDOLINI

GIORNATA E ORARIO RITIRO:

OGNI PRIMO SABATO DEL MESE dalle 10.00 alle ore 10.30

SABATO	05	GENNAIO	2019
SABATO	02	FEBBRAIO	2019
SABATO	02	MARZO	2019
SABATO	06	APRILE	2019
SABATO	04	MAGGIO	2019
SABATO	01	GIUGNO	2019
SABATO	06	LUGLIO	2019
SABATO	03	AGOSTO	2019
SABATO	07	SETTEMBRE	2019
SABATO	05	OTTOBRE	2019
SABATO	02	NOVEMBRE	2019
SABATO	07	DICEMBRE	2019

LABORATORIO PER IL RESTAURO DELLE TESTIMONIANZE MATERIALI DELLA CULTURA LOCALE

Luigi Stefanutti



Il laboratorio di restauro delle testimonianze materiali della cultura locale che si tiene da ormai cinque anni a Bordano è il risultato di una iniziativa dell'Ecomuseo della Val del Lago che, con l'aiuto dell'Amministrazione comunale di Bordano, ha iniziato a raccogliere, catalogare e restaurare gli arredi, le attrezzature, gli oggetti appartenenti alla cultura locale.

Dopo gli eventi sismici del 1976 in molti hanno cercato di recuperare i documenti, le fotografie, i carteggi, le testimonianze della tradizione orale, rendendoli poi accessibili e consultabili attraverso le più svariate modalità, ma c'era anche la necessità di ritrovare, riutilizzare o valorizzare le testimonianze



materiali della cultura locale che potessero documentare gli usi, i costumi e i mestieri.

In sostanza reperire il materiale, prodotto dalla creatività e dall'ingegno umano, ritenuto fondamentale per le vecchie attività lavorative ma anche indispensabile per l'esistenza quali: mobili, oggetti per la casa, giochi ecc., e, dopo averlo restaurato, destinarlo agli

spazi museali o di pubblica fruizione.

Nella moderna concezione di museo il bene culturale è considerato non solo un oggetto da conservare e custodire, ma anche un oggetto di analisi del contesto sociale, economico e culturale del periodo a cui fa riferimento. L'importanza della musealizzazione del passato è spiegata nel

significato antropologico che una comunità attribuisce alla rappresentazione di sé e il museo deve intendersi come strumento di riflessione sui processi di costruzione della propria identità.

In quest'ottica, la realizzazione di spazi museali rappresentano lo strumento ideale per l'esercizio di recupero delle proprie tradizioni, dei propri usi e costumi ma è anche un'occasione per dare maggiore slancio all'economia dell'intero territorio nel quale diverse aree economiche e culturali possono essere invogliate ad investire delle risorse per la promozione e lo sviluppo territoriale.

I corsi che si tengono nel laboratorio di Bordano consentono di restaurare gli oggetti raccolti utilizzando metodi e materiali tradizionali in modo da conservarne le caratteristiche originarie. L'iniziativa si sviluppa con due sessioni annuali (primaverile ed autunnale) ed è anche un mezzo per stimolare e coinvolgere la popolazione, invogliandola a cercare e donare gli oggetti della tradizione ormai inutilizzati.

Il bilancio dell'iniziativa è, a nostro parere, molto positivo. Gli oggetti restaurati testimoniano la passione dei corsisti, ma anche la consapevolezza acquisita da queste persone che hanno compreso l'importanza di questa attività e dell'iniziativa ecomuseale in generale. Nel contesto del laboratorio si è creato un gruppo di persone

affiatato, in prevalenza donne, che hanno acquisito delle indubbie capacità manuali funzionali all'attività di restauro.

Al termine di ogni corso è di prassi la consegna degli attestati di partecipazione ai corsisti, sabato 24 novembre oltre al Sindaco, Ivana Bellina, che non manca mai di incoraggiare i partecipanti, era presente anche il Consigliere Ralfi Picco che ha materialmente consegnato gli attestati. Quest'anno il maestro restauratore, Vanes Venerus, dopo alcune prove realizzate nell'ambito dell'attività didattica-formativa del corso, ha definito i partecipanti all'ultima sessione



del corso come "gli ambasciatori della gommalacca", per evidenziare la qualità operativa raggiunta dal gruppo nella lucidatura dei manufatti.

Maggiori informazioni e dettagli sull'iniziativa potete trovarli al seguente indirizzo web: <http://www.ecomuseovaldellago.it/quattro-anni-di-attivita-del-laboratorio-di-restauro-del-legno/>



LA BIBLIOTECA, UN LUOGO PREZIOSO.

Chiara Picco - Ileana Nogaro

Grazie all'adesione della nostra biblioteca al Sistema Bibliotecario del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, è stato possibile organizzare alcune attività, ad utenza libera, per la promozione della lettura. Giovedì 8 Novembre, infatti, ha avuto inizio il ciclo di incontri del "laboratorio espressivo con le fiabe millenarie e il gioco motorio": questo ciclo di incontri (quattro in totale, della durata di due ore ciascuno) fa parte del progetto "Leggere insieme... per crescere insieme", dedicato ai ragazzi dai 6 ai 14 anni e ai loro genitori, con l'intento di promuovere la lettura ma anche quello di favorire la relazione tra genitori e figli. I partecipanti del primo incontro sono stati numerosi, di gran lunga superiori alle aspettative. Ciò non ha però



impedito di attuare l'obiettivo delle cantastorie Raffaella Della Vedova e Gabriella D'Orlando dell'Associazione Culturale "La voce delle fiabe" di Udine, quello cioè di creare alleanze basate sull'ascolto, il rispetto e la fiducia. Attraverso un percorso di ascolto, riflessione, gioco e disegno spontanei, è possibile attivare e portare in superficie le risorse di ogni partecipante.

Il libro, infatti, non è solo una forma di gioco e magia, ma diventa una possibilità concreta per il lettore di comprendersi e interpretarsi in relazione ai contesti che lo circondano e che formano la sua esperienza. I libri parlano di noi, hanno lo straordinario potere di trattare tematiche molto diverse, con grande sensibilità e delicatezza.

A questo proposito, sono altrettanto preziosi gli incontri che la cooperativa Damatrà ci propone il 12 e il 20 dicembre: due incontri incentrati sulla lettura di un grande classico, il Don Chisciotte di Cervantes; un racconto a due voci per conoscere un classico. Ci sono storie, racconti, che rimangono impressi per sempre nella nostra memoria, come ricordi speciali. I classici sono racconti senza tempo, ai quali si può attingere in ogni momento, come tirare un filo per dipanare la matassa dei pensieri e schiarirli. È stato fatto tanto in questi anni per ripristinare la biblioteca, posto speciale per una comunità, luogo di incontro, di cultura, di scambio di idee, sorrisi ed emozioni. Sono arrivati grazie al contributo regionale circa 190 nuovi titoli sia per la sezione ragazzi che sezione generale ed entro fine anno grazie al contributo stanziato annualmente dal comune creeremo la sezione multimediale dvd, dando importanza alla relazione film/ libro o film d'autore. A gennaio ripartiranno i consueti pomeriggi di lettura a cura del gruppo volontari Pan e Cocules, che però ha bisogno di persone che vengano a dare una mano, che si mettano in gioco leggendo qualche riga o inventandosi delle storie, non importa di quale età, dai più grandi ai più piccini, la lettura è una forma di condivisione, è un modo di avvicinare nella diversità.



4 NOVEMBRE LA COMMEMORAZIONE CADUTI A BORDANO E INTERNEPPO

Anche quest'anno come ormai accade da sempre, in occasione del 4 novembre, giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale, il Sindaco e l'Amministrazione comunale hanno voluto ricordare i caduti di tutte le guerre deponendo una corona di alloro presso il monumento ai caduti di Bordano e Interneppo.

Dopo un ricordo particolare ai congiunti dei caduti e dispersi in guerra nonché degli invalidi e mutilati di guerra e di coloro che in servizio nelle forze armate hanno perso la vita nel compimento del dovere, è stata data lettura dei nominativi dei deceduti nelle due guerre mondiali. Nonostante lo scorrere degli anni che ci allontanano da quel tragico conflitto, il messaggio di pace e libertà proclamato deve essere la base attuale dell'impegno sociale di ciascuno di noi per la realizzazione di un futuro migliore e di una democrazia duratura. Solo comprendendo l'essenza del sacrificio dei caduti sapremo far valere il loro insegnamento, perché alla base di ogni conquista ci sono rinunce, dedizione e responsabilità.

Purtroppo spesso si perdono di vista i valori che ci sono stati tramandati, ed è così che la società cambia. Nel nostro portare alla memoria il passato e nel nostro vivere il presente mi avrebbe fatto piacere l'intervento delle scolaresche affinché la memoria non venga persa. Sono personalmente convinta che nelle scuole si dovrebbe reintrodurre come materia di studio l'educazione civica anche per tenere alti i valori della Nazione per capire cosa significa il rispetto dei valori che ci sono stati insegnati.



Che queste espressioni rappresentino un'esortazione a riflettere sul nostro Paese, sui caduti in guerra, sui sacrifici sofferti per la libertà e l'indipendenza, sul merito delle Forze Armate, indispensabili garanti di pace, giustizia e sicurezza, sul rispetto della nostra Costituzione.



ULTIMO MANUFATTO ANCORA SENZA NOME

Magister

Da qualche mese una nuova testimonianza legata alla devozione popolare fa bella mostra di sé a Bordano, incorporata nel muro di cinta di un'abitazione in Via Mulino.

A suo tempo (con felice intuizione) durante i lavori di recinzione, venne prevista e realizzata una nicchia eretta secondo la migliore tradizione, con la sommità ricoperta da coppi antichizzati ed in alto, in fronte, una croce stilizzata, sempre in laterizio.

Per anni tale manufatto è rimasto incompiuto, privo della sua parte essenziale e più importante.

Se di questi tempi non è tanto facile trovare provetti edili in grado di realizzare costruzione di questa sorta, ancor più arduo è trovare figure capaci di completare l'opera nella sua parte più artistica.

L'incontro con il maestro Paolo Mattiussi quando propose e poi realizzò il murale "Una finestra per la mente" ad Interneppo presso l'ex Scuola Elementare ed i successivi rapporti di amicizia instauratisi, hanno fatto il resto.

E' stato così che il Maestro Mattiussi ha proposto una rosa di celebri dipinti classici che bene si prestano all'uopo.

La scelta è caduta su una "Madonna con Bambino" di Giovanni Bellini (meglio noto come il Giambellino), veneziano, figlio d'arte, cognato dell'altrettanto cele-

bre Andrea Mantegna, ed uno dei più celebri artisti del Rinascimento.



Per comodità, dopo aver preso le accuratamente le misure ed in seguito verificata sul posto l'esattezza con il supporto, l'affresco è stato realizzato nell'atelier dell'Artista: è ovviamente un omaggio al Bellini, ma anche al Committente, in quanto lo sfondo ritrae la campagna circostante ed il monte Chiampon come solo si può ammirare in loco.

Lo scorso 3 settembre, tra mille precauzioni, l'affresco è stato posto nella nicchia, fissato con malta cementizia, i bordi stuccati in modo tale da formare un unico corpo con la nicchia; tre giorni più tardi, il tutto è stato rifinito nei colori ed i lati del dipinto decorati con gigli anch'essi rappresentati alla maniera del Giambellino.

Con quest'opera, il già consistente numero di manufatti votivi del Comune, si è ulteriormente arricchito ed i commenti dei passanti sono stati più che lusinghieri.

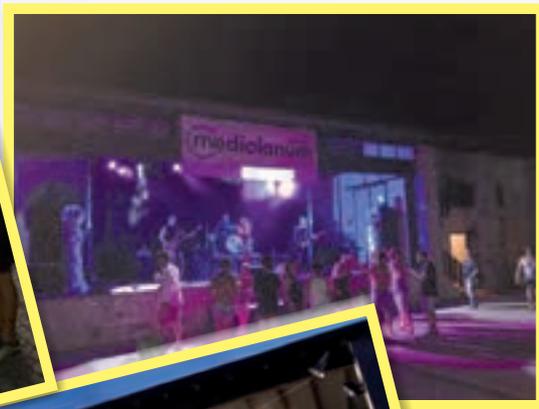
Manca solo un nome, ma tra qualche anno la saggezza popolare avrà certamente coniato un nuovo toponimo, che renderà inconfondibile e di immediata comprensione questo luogo e quest'ultimo bellissimo gioiello.



22 maggio 1969
scolaresca
di Bordano
sul Monte Lussari

Foto don Pietro Romanello

BORDANO IN FESTA



BORDANO IN FESTA 2018

Il Presidente Pro Loco Paolo Zingaro



Nelle giornate del 3-4-5 agosto è stata organizzata la tradizionale sagra paesana BORDANO IN FESTA con tre giorni ricchi di appuntamenti e divertimento per grandi e piccoli. I festeggiamenti si sono aperti il venerdì sera con una serata musicale con Saro DeeJay. A mezzanotte è stata offerta, come da tradizione, la pastasciutta a tutti i presenti.

Il sabato è iniziato di buon mattino con il secondo torneo di calcio a sette "Memorial Picco Olivo", presso il campo sportivo, che ha visto protagoniste dieci squadre divise in due gironi da cinque. E' stata una bellissima giornata di sport e sano divertimento per tutti, accompagnata da un sole cocente. Il ricavato è stato devoluto in beneficenza. Si è proseguito poi presso l'area festeggiamenti con le premiazioni. La serata si è conclusa con il gruppo musicale "Dance Mania non solo ottanta".

La domenica è stata ricca di eventi, gli amici della Casa delle Farfalle hanno organizzato una camminata naturalistica per le campagne del paese. A seguire presso l'area festeggiamenti si è tenuto un simposio di pittura promosso dal Maestro Paolo Mattiussi che ha richiamato molti artisti (suoi allievi) che con la loro sensibilità e competenza hanno creato dei quadri "en plein air" aventi come soggetto borghi, piazze e vie di Bordano. I pescatori si sono ritrovati presso i laghetti Pighin di San Daniele per partecipare all'8° trofeo "Picco Renis". Anche quest'anno abbiamo avuto la partecipazione dei "Polentars di Verzegnis" con la mescita della grande, e buonissima, polenta. Nel pomeriggio si è svolta la premiazione della gara di pesca e per i più piccoli è arrivato il Mago Deda che con trucchi e magie ha intrattenuto e divertito non solo i bimbi ma anche gli adulti. Non poteva mancare il 3° torneo di Calcio Balilla. Come da programma, e per rendere il pomeriggio più movimentato, ci ha sorpreso il classico temporale passeggero che fortunatamente ci ha permesso di proseguire i festeggiamenti con il concerto degli "Exes".

In tutte e tre le giornate hanno funzionato fornitissimi chioschi con i piatti tipici locali abilmente preparati dalle cuoche del paese, non è stato da meno l'ormai consolidato reparto griglie. Da non dimenticare la ricchissima pesca di beneficenza che aveva come

primo premio un fantastico viaggio per due persone in una capitale europea a scelta. In tutte e tre le giornate si sono potuti ammirare all'interno della scuola gli splendidi quadri intagliati su legno dello scultore Michele Moro.

A conclusione degli eventi estivi la tradizionale sagra di San Simeone. Una bella giornata ha reso il tutto più piacevole, molti devoti sono saliti per assistere alla Santa Messa per poi pranzare tutti insieme nell'area allestita dalla Pro Loco.

È stata un'estate certamente ricca d'impegni ma anche di soddisfazioni. Un ringraziamento va a tutti coloro che in qualsiasi modo hanno collaborato per l'ottima riuscita delle manifestazioni.

50° ANNIVERSARIO DELLA PRO LOCO BORDANO - INTERNEPPO

Il Direttivo

Domenica 29 luglio la Pro Loco ha organizzato una giornata per ricordare il 50mo della fondazione della nostra associazione. In una sala consiliare particolarmente affollata, oltre al nostro Direttivo e al



Sindaco di Bordano Ivana Bellina sono intervenuti il Presidente Regionale dell'Unpli Valter Pezzarini, il Presidente del Consorzio Pro Loco Nord-Est Rodaro Giovanni, il vice Presidente del Consiglio Regionale Stefano Mazzolini. Ha condotto e moderato l'incontro la dott.ssa Linda Picco. Con una cerimonia semplice e diretta, si è voluto ringraziare e premiare, con una targa ricordo, tutti i soci fondatori ancora in vita, i parenti per i soci fondatori defunti e tutti i presidenti che si sono susseguiti alla guida della Pro Loco in questi cinquant'anni. L'attuale Presidente, Zingaro Paolo, durante il suo intervento ha sottolineato i valori dell'associazione che sono fondati sul primario interesse del luogo, senza nessuna bandiera e nessun interesse personale come del resto era nell'ottica dei soci fondatori. Il Sindaco di Bordano anche attraverso la sua esperienza personale, ha ripercorso questi cinquant'anni di attività dell'associazione, dagli inizi ai giorni nostri sottolineando l'importanza del volontariato. Valter Pezzarini e Giovanni Rodaro nel loro intervento hanno ricordato i successi della Pro Loco Bordano-Interneppo di tutti questi anni ed evidenziato con quali difficoltà oggi queste associazioni devono operare a seguito del continuo evolversi delle procedure burocratiche.

Il Vice Presidente del Consiglio Regionale Stefano Mazzolini, ha elogiato il lavoro delle associazioni come le Pro Loco e ribadito la sua vicinanza e disponibilità. Molto apprezzata e sentita è stata la presenza di Don Pietro Romanello già Parroco e cittadino onorario di questo Comune. Anche a lui è stata consegnata una targa ricordo per la sua opera importante quale stimolo per la nascita del sodalizio.

Di fronte alle prese di posizioni critiche che in que-

ste occasioni possono anche verificarsi, ci spiace non sia stato colto sino in fondo lo scopo di tale evento che non aveva pretese cerimoniali ma semplicemente formulare un sentito grazie a chi in tutti questi anni ha operato con impegno e dedizione.

A conclusione della bella giornata a tutti i presenti è stato offerto un rinfresco all'esterno della sala consiliare. L'auspicio è che l'associazione continui con queste basi per ancora tanti anni a venire, ovviamente c'è necessità che vi siano sempre più volontari, possibilmente giovani, che oltre a collaborare durante le sagre entrino a far parte del direttivo ricoprendo le varie cariche sociali per la programmazione e la realizzazione degli eventi e di tutte quelle attività che la Pro Loco persegue.



A.S.D. Bordano Calcio -Stagione 2018- Niccolini Enzo



Prima di iniziare, vorrei portare a tutta la nostra popolazione un caloroso saluto da parte di tutto il Bordano Calcio.

Ora possiamo cominciare con il "bilancio" stagionale, che ci ha visti anche quest'anno non proprio protagonisti in prima linea nella lotta per la vittoria finale, ma ci ha dato ottime risposte in ottica futura. Dopo un inizio di stagione del tutto negativo che ci ha visto sconfitti nei primi 7 incontri di Campionato, siamo riusciti a dare una svolta, grazie al bravo mister Zigotti e ad un gruppo formidabile, in continuo miglioramento grazie all'impegno di tutti. Nonostante i cattivi risultati, la costante dedizione ci ha fatto diventare una squadra "scomoda" per tanti, perché dopo le prime 7 partite abbiamo iniziato a fare punti, portando a casa 7 risultati utili consecutivi e arrivando fino a soli 4 punti dalla zona promozione. Dopodiché si è visto un nuovo lieve calo, causato da alcuni infortuni e squalifiche e da molta sfortuna, che ci ha costretto ad abbandonare il sogno di arrivare ad un ottimo piazzamento finale.

Quest'anno, nonostante i risultati non siano stati dei migliori, di positivo c'è che è emerso un gruppo solido, unito, fatto di brave persone diventate amiche; chi ha avuto il piacere di parlare o confrontarsi con loro può confermarlo. Persone che si sono immediatamente ambientate nella nostra comunità, dando vita ad una squadra che di giorno in giorno ha lottato unita per un obiettivo; questo si è visto in campo, quando i ragazzi si sono impegnati mostrando quasi sempre un bel gioco.

Terminato il Campionato la società ha organizzato la consueta gita di fine anno che quest'anno si è svolta nelle giornate di sabato 03 e

domenica 04 Novembre a Graz, in Austria.

Alla gita ha partecipato il 90% della squadra, quasi tutta la dirigenza e pochi "esterni". E' stata una 2 giorni divertente e istruttiva per chi ha voluto visitare le piccole bellezze della cittadina austriaca e soprattutto gradevole grazie alla clemenza del meteo, che ci ha graziati dalla pioggia. Inoltre, ringrazio i lavoratori del servizio trasporto, tutti i tesserati partecipanti e quelle poche persone esterne alla società, ma comunque nostri amici, che hanno preso parte alla nostra festa. Personalmente mi è dispiaciuto solo per la scarsa partecipazione della popolazione, essendo anche questa, come tutte le altre, un'attività aperta e rivolta a tutti i nostri



Momenti conviviali prima dell'arrivo a Graz

compaesani.

Prima di terminare, vorrei esternare un piccolo sfogo, informandovi che purtroppo, anche quest'anno la struttura del campo sportivo è stata oggetto di atti vandalici da parte di qualche mal intenzionato. Potremmo anche considerarle "bravate", però non è la prima volta, e non è successo una volta sola nel corso della stagione; è per questo che parlo di atti vandalici. Mi appello a queste persone (se leggono, ma mi auguro di no, sperando non



Torre dell'orologio a Graz

siano persone a noi vicine); invece di fare danni, che vengono riparati coi vostri soldi, essendo il Comune a risponderne, venite a divertirvi con noi che c'è posto per tutti!

Per concludere vorrei innanzitutto dirvi che con il 2018 decade il mandato dell'attuale dirigenza e noi ci ricandideremo per portare avanti il nostro progetto; invito chi fosse interessato a candidarsi, a farsi avanti perché in questo ambito c'è sempre spazio per tutti e soprattutto c'è modo di collaborare ed aiutarsi. Inoltre vorrei sottolineare che la prossima stagione, ovvero l'anno 2019, sarà importantissima per il Bordano Calcio, in primis dal punto di vista sportivo in quanto la società sta cercando di colmare le lacune viste l'anno scorso per potersi presentare con una squadra altamente competitiva, poi perché nel 2019 **ricorre il 50° anniversario della società A.S.D. Bordano Calcio.**

A tal proposito voglio anticipatamente invitare e chiedere a tutta la popolazione di partecipare alle attività che verranno organizzate per festeggiare con noi questo traguardo storico che non moltissime società possono vantare.

Infine concludo ringraziando tutti coloro che ci aiutano, coloro che sono il vero motore nascosto di tutto questo, gli addetti alla manutenzione del campo, Anedi, Fiorenzo e Paolo, i nostri Dirigenti, i ragazzi della squadra, gli operai e l'Amministrazione Comunale, e come al solito lancio l'ultimo appello per il prossimo anno:

LA DOMENICA VI VOGLIAMO AL CAMPO A SUPPORTARCI!

Buone feste, Buon Natale a tutte le famiglie, e un augurio per un felice e sereno 2019.

IL MUFLONE

Picco Annibale

Il muflone sicuramente è il progenitore della pecora domestica, è un ungulato che appartiene alla famiglia dei bovidi perciò le sue corna sono perenni la cui crescita è annuale, ma l'accrescimento nel periodo invernale si blocca per un breve periodo, per poi ricrescere di nuovo e perciò basta contare gli anelli di crescita per sapere gli anni di età. Questo ungulato è proveniente dal Medio Oriente e arriva in Sardegna circa 6000 anni fa, successivamente viene introdotto in Corsica, solo verso il 1700 viene introdotto in continente e successivamente per scopi venatori in tutta Europa. Negli anni '60 viene portato in molte riserve delle Alpi e degli Appennini, dove trova un ambiente idoneo per il suo ambientamento. Difatti in poco tempo si possono contare dei numeri interessanti in quasi tutti i luoghi dove era stato introdotto, le altitudini occupate vanno dal livello del mare fino ai 1300 metri. Sulle Alpi Occidentali dove c'è un numero consistente di mufloni precisamente nel parco Nazionale Francese del Mercantour e sul confinante parco regionale dell'Argentera in provincia di Cuneo, possiamo trovarli a 2500 metri di altitudine con spostamenti stagionali legati all'innevamento. Il muflone è un animale diurno, però preferisce muoversi al mattino e alla sera quando è alla ricerca del cibo, ma possiamo scorgerlo anche tutto il giorno negli spazi aperti perché è sempre in movimento. Dove presente, occupa lo stesso ambiente del camoscio e perciò fra loro dove ci sono popolazioni in numero consistente c'è competizione per il cibo, ma credo che piccoli gruppi possano occupare gli stessi spazi, come succede in molte riserve alpine dell'Alto Bellunese. Purtroppo sulle Alpi negli ultimi anni si è registrata una drastica diminuzione della specie, specialmente sulle Alpi Occidentali, dovuta a diversi fattori e fra questi la presenza

dei predatori, in primis il lupo, sempre più presente e non da meno i vari cani lasciati liberi, che con facilità inseguono questo ungulato che può salvarsi solo salendo se ci sono rocce nelle vicinanze dove il predatore non riesca a seguirli. Ma veniamo alla colonia di mufloni del San Simeone: già il Piano Urbanistico Regionale (1973) aveva stabilito un elenco di riserve naturali che comprendeva anche la riserva n° 15 Gruppo del Monte San Simeone e la n°16 gruppo del Monte Brancot, in questi ambiti oltre a essere tutelata la flora, si davano delle indicazioni sulla fauna, si consigliava l'abolizione della caccia col cane segugio e l'introduzione del muflone. Questi ungulati vengono liberati dal Comitato Provinciale della Caccia nel febbraio del 1984, precisamente nella zona fra Interneppo e Somplago. Gli animali provenivano da recinti perciò il loro adattamento al nuovo ambiente non è stato facile. I primi giorni erano sempre in movimento, facendo degli spostamenti gior-



nali abbastanza lunghi, anche a causa di una leggera nevicata nei giorni successivi al loro rilascio, ma ben presto purtroppo si sono divisi in due gruppi ed uno passando per la sella di Cjamp ha raggiunto la cima del Brancot dove li abbiamo ritrovati nel tardo autunno, nei successivi spostamenti erano finiti sopra l'abitato di Trasaghis e di questi ultimi si sono perse le tracce, sicuramente non sono rientrati con il gruppo rimasto sul San



Simeone. Nel primo anno si è tenuto un registro di tutti gli spostamenti anche perché la provincia doveva essere informata annualmente con una relazione sull'andamento della specie. Durante l'estate il loro ambiente preferito è quello esposto a nord con grandi estensioni boschive, dove trovano il mangiare migliore e più fresco, ma durante i mesi invernali come del resto tutti gli ungulati si spostano sul versante a sud, dove arrivano i pochi raggi di sole ma il clima è più mite ed il mangiare migliore e inoltre ci sono le pietraie, dove essi amano riposare perché sono più asciutte. Nel mese di dicembre del 1982 in via eccezionale sono stati autorizzati dall'Organo Gestore due prelievi nella riserva di diritto di Bordano. Successivamente anche la riserva di Venzone e di Cavazzo avendo la specie colonizzata anche i loro territori hanno cominciato a cacciarli. Che dire della situazione del muflone oggi? Abbiamo detto che i prelievi vengono fatti su tre riserve e io sono a conoscenza dei dati che riguardano il territorio di Bordano e di Pioverno, sicuramente c'è un calo della specie, come del resto in quasi tutti i territori popolati dalla specie, possiamo dire che non ci sono più i numeri di un tempo, ma gli avvistamenti avvengono su un territorio di circa 1000 ettari, inoltre il nostro gruppo è isolato e fa storia a sé, non può contare su inserimenti dalle zone confinanti. Concludiamo dicendo che durante l'ultima nevicata in tre gruppi di persone in luoghi diversi abbiamo visto dei numeri significativi. Nella foto si vede un bel maschio di muflone in muta sul S. Simeone ed un piccolo appena nato fotografato il mese di marzo.

SE LA NATURA VINCE, VINCIAMO TUTTI

Stefano Dal Secco

Non è la prima volta che vi dico che la *Casa delle farfalle* non tratta solo di farfalle. Le farfalle sono così belle che tutti vengono a vederle, e poi ci ritornano e ci ritornano. E anche ad alcuni di noi le farfalle piacciono molto e ci interessano di più. Ma non a *tutti* noi, interessano proprio le farfalle. Io, se devo dire proprio la verità, inizio appena a trovarle interessanti, ma non è proprio un gruppo animale che mi fa impazzire (per esempio trovo molto più appassionanti gli animali sociali, tipo le api o le formiche, per rimanere nell'ambito degli insetti).

Quello che a me interessa davvero è parlare ai visitatori a proposito della vita sulla Terra, di come noi, oggi, stiamo vivendo sul pianeta, di come interagiamo tra di noi e di come interagiamo con il pianeta, i suoi abitanti non umani, compresi quelli che ci creano meno empatia, tipo gli insetti appunto, o i vegetali.

Quello che mi interessa è portare tante persone alla *Casa delle farfalle*, attirandole con le farfalle, per poi chieder loro di tirare fuori la testa da sotto la sabbia, aprire un poco gli occhi. Solo

per un po'. Nessuno ha davvero voglia di guardare in faccia la situazione, nessuno ha voglia di fare i conti con l'idea che abbiamo quasi certamente condannato a morte il pianeta per come lo conosciamo. Nessuno ha voglia di parlare della morte, del fatto che tra un certo (breve) numero di anni, noi non saremo più qui. Questo lo sappiamo tutti per esperienza diretta, personale. Ma dobbiamo capire che la stessa cosa succede con l'idea che tra qualche decina d'anni, se va bene tra un secolo, tutto intero il pianeta inizierà a non essere più abitabile per noi. In altre parole: nessuno ha voglia di pensare al fatto che la nostra specie, *Homo sapiens*, sta morendo e che siamo proprio noi che la stiamo sterminando: abbiamo estinto la tigre della Tasmania, il dodo, o negli ultimi anni il rinoceronte bianco, l'ara blu o decine di specie di anfibi ... ora stiamo estinguendo noi stessi. Il pianeta rimarrà comunque abitabile, da qualcuno, qualche batterio, qualche roditore, che poi si evolveranno in qualche maniera. In fondo il pianeta si è ripreso anche dall'estinzione dei dinosauri, che hanno dominato la Terra molto molto più a lungo di noi.



Probabilmente non c'è più tempo. Discutiamo spesso, al lavoro, se valga la pena, se ci siano ancora dei margini, se non sia tutto tempo perso, questo nostro darci da fare. Tanto ormai la strada è segnata, siamo troppo avanti, sul piano inclinato. Onestamente non lo so, non ho i dati per dirlo, e in fondo non importa: anche se la nostra specie avesse ormai oltrepassato il limite e non fosse più possibile salvarla, credo che varrebbe comunque la pena di lavorare per insegnare il rispetto, la convivenza, la conservazione. Soprattutto ai ragazzi. Quindi, per chiudere questa prima parte, qui, alla *Casa delle farfalle*, vogliamo insegnare a convivere con gli altri animali sul pianeta, ad avere rispetto, per gli animali e le piante, oltre che per noi stessi, a prenderci cura dei nostri fratelli così come dei nostri lontani cugini. A prescindere dal fatto che questo servirà a salvarci o meno. Perché è sensato farlo, a prescindere.

Ecco alcune delle cose che facciamo. Quest'anno abbiamo cambiato operatore per le forniture energetiche e da alcuni mesi stiamo usando il 100% di energia certificata proveniente da fonti rinnovabili. Abbiamo poi lavorato insieme all'Amministrazione Comunale e all'UTI per un piano di ristrutturazione energetica delle serre e di tutti gli impianti che entro i prossimi 2 anni porterà a una riduzione del consumo di energia di oltre il 50% per il complesso della *Casa delle farfalle*. Abbiamo installato all'esterno della Casa, una centralina per la ricarica delle bici elettriche, e abbiamo in previsione di metterne una di ricarica anche per le auto elettriche. Infine, sempre sul fronte energetico, a breve dovremmo sostituire le parti dell'impianto fotovoltaico che non ci hanno mai permesso di usarlo, da quando abbiamo in gestione la struttura.

Questo lo facciamo "per noi", cioè senza raccontarlo tanto in giro. Ma facciamo anche delle attività che hanno invece lo scopo di raccontare ai visitatori come "comportarsi meglio", cosa fare e cosa non fare. Molte di queste sono campagne che condividiamo con UIZA (*Unione Italiano Zoo e Acquari*) e in particolare il gruppo degli educatori Eduzoo, sempre molto attivo: **Occhio all'alieno** è una campagna che va avanti da molti anni per sensibilizzare l'opinione pubblica sul grave pericolo rappresentato dal proliferare, in tutto il pianeta, delle specie aliene invasive, cioè quelle specie animali e vegetali che non erano storicamente presenti in un determinato ambiente, ma che vi sono state inserite dall'uomo (in maniera più o meno volontaria) e che esplodendo numericamente, in quei nuovi ambienti creano seri pericoli alla biodiversità. **Banditi in Natura**: anche questa una campagna storica ormai, è dedicata a sensibilizzare sul tema del bracconaggio. E attenzione che se da un lato il termine "bracconaggio", specie qui in campagna, evoca uomini camuffati che se ne vanno in giro di notte a sparare di na-

scosto ai caprioli o ai cervi, in realtà coinvolge anche tutti quanti noi, che quando andiamo in vacanza in un paese esotico ci portiamo a casa un souvenir che ha magari alle spalle un animale ucciso in maniera illegale. La più recente campagna denominata **Foreste sottosopra** ha invece lo scopo di portare attenzione sulla progressiva scomparsa di tutti i tipi di foreste, da quelle tropicali, abbattute per far spazio alla palma da olio o al mais per biocombustibili, alle foreste di mangrovie o a quelle sottomarine di kelp. Se le vediamo nel loro insieme, queste campagne raccolgono alcune delle principali cause di perdita della biodiversità su scala globale: deforestazione, cambiamenti climatici, inquinamento, introduzione di specie alloctone, caccia e pesca indiscriminate. E allora, semplificando: attenzione, perderà biodiversità significa avvicinarsi alla morte. E ancora, allargando l'orizzonte: perdere la diversità, in generale, significa appunto "perdere", diventare meno forti, meno intelligenti, meno longevi ... significa vivere peggio.

Ma poi aderiamo anche ad altre iniziative, di carattere internazionale. Una delle più interessanti, che ormai si è chiusa, è stata negli scorsi anni, **Let It Grow**, una campagna europea promossa da *ECSITE* (la rete europea dei musei scientifici), *EAZA* (l'unione europea degli zoo e degli acquari), *BGC* (l'organismo internazionale che riunisce gli orti botanici): *Let It Grow* (lasciala crescere) poneva l'accento sulla protezione delle specie native anche in ambienti poco conosciuti come gli ecosistemi urbani. Se avete comprato delle bustine di semi al negozio della *Casa delle farfalle*, avete dato una mano a *Let It Grow*. Infine una campagna mondiale è **#NatureForAll**, il cui slogan recita: un movimento globale per ispirare l'amore per la natura. Il movimento è nato dallo IUCN (per intenderci è l'organismo che dichiara che una certa specie è minacciata, gravemente minacciata, estinta) e riunisce istituzioni, privati e semplici cittadini che credono che "*Fare esperienza della natura, comprendere la natura, proteggere la natura ... perché la natura è ovunque ... perché se natura vince, vinciamo tutti*". Poi ancora, abbiamo lavorato in più di un'occasione per quello che oggi è uno dei programmi più importanti e più ambiziosi della storia umana moderna, l'**Agenda 2030** della Nazioni Unite (e la sua parte italiana *ASVIS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile*): è una faccenda lunga e qui non abbiamo più tempo, magari ne parleremo una delle prossime volte.

Chiudiamo ritornando da capo. Non sappiamo se c'è tempo per salvare l'uomo, ma noi ci proviamo comunque. Che altro volete fare: fregarcene e via, anarchia selvaggia? Metterci un cappello di stagnola a punta e sperare nei salvatori alieni? Se per *Homo sapiens* le cose andranno male, avremo dato una mano al pianeta senza di noi.

BORDANESI ALLA STAFFETTA 3 RIFUGI

Andrea Baldissera

Domenica 19 agosto a Collina di Forni Avoltri si è svolta, in una giornata caratterizzata dal gran caldo, la storica "Staffetta 3 Rifugi" gara di corsa in montagna giunta quest'anno alla sua 56esima edizione. La staffetta si caratterizza per la partecipazione di squadre composte da tre atleti ciascuna, i quali si suddividono il percorso di gara. La prima frazione prevede la partenza da Collina (1233 mt.) con salita al rifugio Lambertenghi (1960 mt.), situato in prossimità del famoso lago Volaiia, qua viene fatto il primo cambio dove il secondo frazionista proseguirà in direzione del rif. Marinelli (2112 mt.) passando per il sentiero attrezzato "Spinotti". Nel secondo cambio, in prossimità del rifugio, spetta al terzo frazionista la parte più difficile, ovvero la durissima discesa fino al centro di Collina. A questa importante gara ovviamente non potevano mancare gli atleti

della Bordanese, quest'anno con due squadre alla partenza. La squadra "A" composta da Eraldo (salita in 0.53'36"), Andrea (attraversata in 0.41'23") e Suan (discesa in 0.27'22"); mentre la squadra "B" composta da Juri (salita in 0.51'37"), Boris (attraversata in 0.40'34") e Alex (discesa in 0.20'27"). A fine gara la squadra "A" chiuderà in 90esima posizione su 121 squadre partecipanti, mentre la squadra "B" chiuderà 69esima. Visto l'altissimo livello tecnico presente alla competizione, con atleti provenienti da tutta Europa, la classifica passa in secondo piano. Ciò che conta è l'atmosfera che si respira durante questa manifestazione con tifosi pronti a sostenerti in ogni angolo del percorso. Consiglio a tutti, almeno una volta, di assistere a questa gara facendo, ovviamente, il tifo per gli atleti di casa.



GUSTA LA VALPOLICELLA: RESOCONTO DI UNA RICCA E ALLEGRA GIORNATA

«Mi è piaciuta prima di tutto la compagnia con i giovani, perché così anche noi ci sentiamo giovani, e stare assieme» (Sandra)

«Mi è piaciuto il fatto che l'hanno organizzato i giovani del paese e che abbiamo coinvolto tutti quelli che hanno voluto esserci. Noi che abbiamo una certa età assorbiamo la loro gioventù e loro apprendono qualcosa del nostro essere» (Annamaria)

«... la capacità di stare assieme di voi ragazzi: questo mi piace» (Ivana)

«... la compagnia ottima, il tempo anche» (Eldino)

Questi sono dei commenti raccolti durante il viaggio di ritorno dalla Valpolicella. Per il secondo anno consecutivo il gruppo "Giovani per Bordano" ha organizzato una giornata all'insegna della cultura, della condivisione e

del divertimento. Quest'anno la proposta rivolta ai cittadini di tutte le età è stata una gita alla scoperta della cultura e dei sapori della Valpolicella. Domenica 16 settembre un'allegria compagnia di una quarantina di giovani, adulti e anziani di Bordano ma anche dei comuni limitrofi, si sono diretti a Verona per visitare l'arena e i principali luoghi d'interesse della città. Gran Guardia, Castelvecchio, Piazza delle Erbe, la Casa di Giulietta sono state alcune delle tappe del percorso durante una lunga passeggiata guidata da Julia Rossi, Davide Del Conte, Enrico Donazzan e Pietro Colomba. Questi giovani, assieme a Mattia Del Conte e Mattia Forgiarini che non hanno potuto essere presenti durante l'escursione, e guidati dall'educatrice della Cooperativa Aracon Cristina Ermacora, si sono incontrati durante il periodo estivo per ideare e realizzare l'iniziativa. Hanno individuato l'itinerario, studiato il territorio, la sua storia e cultura e preparato una guida che è stata letta durante il viaggio e che è a disposizione dei cittadini presso gli uffici comunali.

Per ristorarsi dopo la lunga passeggiata i giovani

organizzatori hanno proposto di pranzare tutti assieme presso un locale tipico veronese. Questa novità, introdotta per la prima volta quest'anno, ha riscontrato un notevole successo sia per l'aspetto culinario sia per quello di aggregazione e di condivisione. Terminato il pranzo, una breve passeggiata digestiva ha condotto il gruppo fino al pullman che ha accompagnato i gitanti alla località di Soave. Questo borgo medievale è ca-



ratterizzato da un castello che sovrasta il centro abitato circondato da vigneti a perdita d'occhio. Soave era animata dalla 90esima Festa dell'uva e tutte le vie del centro erano occupate da bancarelle di prodotti tipici e artigianato locale.

Il viaggio di ritorno ha sorpreso il gruppo con una sosta imprevista: la calda e assolata giornata ha surriscaldato il pullman costringendo l'autista a indossare la tuta da meccanico e ad "abbeverare" il mezzo con parecchi litri d'acqua per rimmetterlo in forma. I gitanti non hanno perso il buon umore e hanno ingannato l'attesa con chiacchiere e risate. Il pullman è poi ripartito e ha riportato l'allegria compagnia a Bordano.

L'iniziativa è stata promossa dal gruppo "Giovani per Bordano", dal Comune di Bordano, dal Servizio Sociale dei Comuni dell'Unione Territoriale Intercomunale del Gemonese e dell'Unione Territoriale Intercomunale del Canal del Ferro-Val Canale e dalla Cooperativa Sociale Aracon (aderente all'Associazione Temporanea d'Impresa «Itaca – Universiis – Codess Fvg – Aracon»).

Il gruppo «Giovani per Bordano»



AUGURI SUOR FIDES

Un caloroso augurio per i suoi 80 anni a Suor Fides, che ha trascorso con noi una grossa fetta della sua vita trasmettendoci i valori di solidarietà e fratellanza che sono indispensabili per tenere unita una piccola comunità come quella di Bordano e Interneppo!

GRAZIE GUIDO



Un Ringraziamento particolare da parte dell'Amministrazione Comunale e di tutta la popolazione al dott. Lovrovich Guido che per oltre dieci anni ha gestito con professionalità e disponibilità la farmacia del nostro paese. Questo pensiero vuole essere un augurio per un proficuo proseguimento di carriera!

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI POESIE

Nella sala della Biblioteca Comunale "Ugo Rossi", alla presenza di un folto pubblico, domenica 2 dicembre, la nostra compaesana Adelia Rossi ha presentato il suo quaderno di poesie dal titolo - E fu così... che vidi il nascere del giorno - Voglia gradire i nostri complimenti per questo suo importante lavoro.



COMITATO ALBERO DI NATALE

a cura di **Andrea Baldissera**



di ammodernamento del materiale, in quanto il precedente iniziava ad essere deteriorato dopo tutti gli anni di esposizione alle intemperie. Quest'anno è stata la volta delle catene luminose (o filaines), ovvero ciò che da la classica forma ad albero. Le catene sono 4 ed hanno una lunghezza media di 13 mt. Su queste catene sono disposte ogni 2 metri le 27 lampadine totali. Il lavoro ha richiesto molto impegno perché i collegamenti elettrici devono essere perfettamente isolati per resistere ad ogni clima. Con l'ammodernamento messo in atto, siamo riusciti ad abbattere nettamente i consumi, calcolando in poco più di 10 caffè il costo mensile di accensione. Ovviamente tutto questo non sarebbe possibile senza l'aiuto dei volontari che compongono, o hanno composto negli anni il comitato, ma soprattutto un ringraziamento va a quanti hanno lasciato, o lasceranno, una piccola offerta.

Dal presidente, a nome di tutti i volontari, auguro a tutti voi Buone Feste !!!



Anche quest'anno, come vuole la tradizione, l'albero di Natale sul Monte San Simeone è stato acceso. Considerato il meteo favorevole i tempi non si sono dilungati e l'8 dicembre all'accensione dell'illuminazione pubblica, anche l'albero ha preso vita. Ci sono volute due mattinate per terminare il lavoro, una per la posa del cavo e una per l'installazione delle lampadine. Il cavo ha una lunghezza complessiva di 1 km ed è diviso in 3 spezzoni per facilitarne il trasporto. Dal 2017 è stato completamente sostituito, iniziando così un ciclo



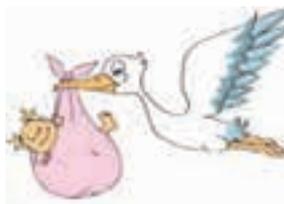
Le chiese della nostra comunità Interneppo-Bordano

Nati

PICCO EVA nata a Tolmezzo il 31/07/2018
di Valerio e Picco Federica

PICCO NICOLO' nato a San Daniele il 19/08/2018
di Eraldo e Di Marino Patrizia

MANTOANI NOEMI nata a San Daniele il 23/09/2018
di Pietro e Colomba Irene



Morti

URLI MIRELLA
nata a Mereto di Tomba il 20/04/1941
deceduta a Tolmezzo il 07/09/2018



VERONESI GIANCARLO
nato a San Benedetto Po il 19/11/1944
deceduto a Paluzza il 21/11/2018

**DESTINA ANCHE TU
IL 5 X 1000 AL
COMUNE DI BORDANO
IL TUO CONTRIBUTO
SARA' PREZIOSO
PER L'INTERA COMUNITA'
Codice fiscale del beneficiario :
00509860300**

*L'Amministrazione Comunale
insieme ai dipendenti comunali
e alla redazione del periodico
augura a tutti
un Sereno Natale
ed un prosperoso Anno Nuovo !!!*



"Bordano e Interneppo Oggi"

N. 2 - anno XI/dicembre 2017
Recapito: c/o Municipio di Bordano
Piazza Yitzak Rabin nr. 1 - 33010 Bordano (UD)
Tel. 0432 988049 - 0432 988120
Fax 0432 988185

email: periodicobordano@gmail.com
Sito Internet: www.comune.bordano.ud.it
Direttore Responsabile: Bellina Ivana

Comitato di redazione: Flavia Picco, Corinna Picco, Luana Colomba, Mattia Giorgiutti.
Hanno collaborato a questo numero: i componenti dell'Amministrazione comunale di Bordano ed inoltre:
Ivana Bellina, Gianluigi Colomba, Ralfi Picco, Mario Angeli, Annibale Picco, Luciana Picco, Paolo Zingaro,
Angela Zanutto, Stefano del Secco, Enzo Niccolini, Andrea Baldissera,
Luigi Stefanutti, Cristina Ermacora, Chiara Picco, Ileana Nogaro.

Gli articoli che i privati trasmettono per la pubblicazione sul periodico vengono dati alla stampa così come pervenuti.
Il direttore responsabile si riserva esclusivamente la facoltà di omettere eventuali frasi offensive e/o lesive.

Realizzazione grafica: Graphis - Fagagna (UD)
Stampa: Graphis - Fagagna (UD)



*Per comunicare
e collaborare
con la redazione
del periodico
scriveteci alla
e-mail:*

periodicobordano@gmail.com